



Mala-educación

Il Comune di Reggio Emilia per una convivenza urbana responsabile

La campagna promossa dal Comune di Reggio Emilia per sensibilizzare a comportamenti civili e quindi a evitare quelli maleducati

Si partirà con un migliaio di adesivi e cinquemila pieghevoli in più lingue installati o distribuiti nei luoghi pubblici, negli esercizi commerciali, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico (Urp) del Comune di Reggio, oppure accanto ai monumenti più significativi o nei punti potenzialmente 'critici' perché esposti dalle ricorrenti insidie di imbrattatori senza ritengo. Sul materiale sono stampati simpatici disegni che invitano a non tenere comportamenti maleducati. Accanto a ogni disegno (ad esempio una panchina danneggiata, un muro imbrattato, un omino che fa la pipì in giro, una bottiglia abbandonata per strada o un paio di 'fracassoni' che rendono impossibile il riposo) è scritto un invito: **l'indifferenza è complice dell'inciviltà; la città è anche casa tua, tienila pulita; rispetta il riposo di chi vive accanto a te.**

Questa campagna inizierà nel centro storico e nella zona stazione e nei quartieri che lo richiederanno. Una comunità è tale anche quando il senso di responsabilità è condiviso. Il materiale della campagna di sensibilizzazione sarà prelevabile dai cittadini anche all'Urp e così potranno contribuire a segnalare luoghi 'a rischio' e comportamenti incivili.

I cittadini sono invitati ad applicare gli adesivi affissi in modo ordinato e tale da non danneggiare le superfici. Si prevede di coinvolgere anche le scuole con iniziative mirate all'educazione alla cittadinanza attiva. Mala-educación è corollario dell'ordinanza Anti-maleducazione del Comune di Reggio del 2006, per una migliore qualità di vita nei quartieri, che dà applicazione alla legge regionale 14 del 2003. Questa legge assegna ai Comuni la competenza per la tutela dei cittadini che vivono nelle vicinanze degli esercizi pubblici. L'ordinanza, tuttora in vigore, era stata >

emessa per limitare schiamazzi, episodi di ubriachezza, muri usati come orinatoi, assembramenti che rendono difficoltoso il transito di pedoni, veicoli e mezzi di soccorso, bottiglie frantumate sull'asfalto.



L'ordinanza, nel periodo estivo, prevede:

- Il divieto di vendita, per asporto, di bevande in bottiglie di vetro dopo le ore 20.00.
- L'obbligo per i titolari, al momento della chiusura diurna, serale o notturna dell'esercizio, di rimuovere i rifiuti (carta, plastica, lattine, vetro e contenitori per alimenti) e di curare la pulizia di tutti gli spazi pubblici nel raggio di dieci metri da porte, finestre, vetrine, ingressi o distese del locale.
- Il divieto di somministrare alimenti e bevande fuori dai locali dell'esercizio.
- Qualora l'esercizio abbia distese esterne (su spazi in concessione o su area privata), la somministrazione di alimenti e bevande deve essere effettuata ai soli clienti seduti ai tavoli delle distese, e deve cessare: fino al 14 maggio, alle ore 24. Dal 15 maggio al 14 giugno e dal 15 settembre al 14 ottobre fino alle ore 24 nelle serate di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, domenica e alle ore 1 nelle serate di venerdì, sabato e prefestivi. Nel periodo dal 15 giugno al 14 settembre alle ore 1 nelle giornate di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, domenica e alle ore 2 nelle serate di venerdì, sabato e prefestivi.



Per saperne di più : Comune Informa Ufficio di Relazioni con il Pubblico

Via Farini 2/1 Tel. 0522 456660; e mail comune.informa@municipio.re.it- www.comune.re.it/malaeducacion